



Roma, 25 maggio 2023  
Prot. n. 9/2023 FGU Ricerca

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione  
[ministropa@governo.it](mailto:ministropa@governo.it)

Ministro dell'Istruzione e del Merito  
[segreteria.ministro@istruzione.it](mailto:segreteria.ministro@istruzione.it)

Ministro dell'Università e della Ricerca  
[segreteria.ministro@mur.gov.it](mailto:segreteria.ministro@mur.gov.it), [sg.segreteria@mur.gov.it](mailto:sg.segreteria@mur.gov.it)

Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
[segreteria.ministro@minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@minambiente.it)

Ministro della Salute  
[segreteria.ministro@sanita.it](mailto:segreteria.ministro@sanita.it)

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
[relazioniesterneministro@lavoro.gov.it](mailto:relazioniesterneministro@lavoro.gov.it)

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste  
[ministro@politicheagricole.it](mailto:ministro@politicheagricole.it)

e p.c. Presidente dell'ARAN  
[presidenza@aranagenzia.it](mailto:presidenza@aranagenzia.it)

**Oggetto: Rinnovo CCNL Comparto Istruzione e Ricerca: richiesta di intervento.**

Gentili Ministri,

la legge di Bilancio 30 dicembre 2021 n. 234, all'art. 1 comma 310 lett. b) e c), prevede specifici fondi destinati alla valorizzazione del personale Ricercatore e Tecnologo di terzo livello e del personale tecnico ed amministrativo, rispettivamente per quaranta e venti milioni di euro, degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Tale iniziativa ha riscosso grande apprezzamento dalle scriventi organizzazioni sindacali ma allo stesso tempo una notevole preoccupazione per l'assenza di una analoga disponibilità finanziaria per gli EPR non vigilati dal MUR quali: ANPAL settore ricerca, ASI, CREA, ENEA, INAIL settore ricerca, INAPP, ISIN, ISPRA, ISS e ISTAT.

Il personale degli EPR, indipendentemente dai Ministeri che li vigilano, è ricompreso nello stesso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (Comparto Istruzione e Ricerca) e tutti gli Enti in cui operano, come riteniamo di fondamentale importanza, sono regolamentati unitariamente dal d.lgs. 218 del 2016 che imposta una indispensabile visione sistemica del sistema della ricerca pubblica.

Vogliamo qui sottolineare come una visione sistemica e coordinata degli EPR, anche e forse soprattutto per la gestione del personale che vi opera, sia indispensabile affinché essi possano contribuire

efficacemente allo sviluppo e crescita del Paese; in particolare al ruolo che svolgono per la realizzazione di molte delle missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.




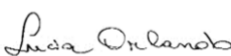

La palese discriminazione che comporta una tale asimmetrica disponibilità finanziaria oltre ad essere un grave *vulnus* alla unitarietà del sistema crea difficoltà insormontabili alla sottoscrizione del CCNL Istruzione e Ricerca ormai da troppo tempo in discussione all'ARAN.

Come organizzazioni sindacali fin dal novembre 2021, all'apparizione delle prime bozze della legge di Bilancio 2022, abbiamo sottolineato la problematica in questione alle Istituzioni competenti quali la Presidenza del Consiglio, ai vari Ministri competenti, al tavolo di trattativa all'ARAN ed ai Presidenti degli Enti. In varie occasioni abbiamo sollecitato l'attenzione con manifestazioni, assemblee pubbliche, comunicati stampa e sollevando l'argomento nei vari incontri con i rappresentanti delle Istituzioni che in varie occasioni ci hanno garantito l'interessamento per la soluzione del problema; non ultimo, per importanza, l'accordo siglato al Ministero dell'Istruzione e del Merito, sentito il Ministro della Pubblica Amministrazione, lo scorso 10 novembre 2022, che prevede specificamente al punto n. 8 l'impegno al reperimento dei fondi in oggetto. Ricordiamo infine la lettera inviata lo scorso 13 febbraio a firma unitaria delle nostre sigle sindacali.

La soluzione di questo ed altri problemi che bloccano il perfezionamento dell'accordo per la sigla del CCNL 2019-2021 non è più procrastinabile; **chiediamo** - come per altro in varie sedi il Governo si era impegnato - che in uno dei veicoli normativi possibili attualmente all'esame del Parlamento - ad esempio il "**Disegno di legge**: "Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche" - si effettuino gli interventi normativamente necessari per:

- il reperimento dei fondi per la valorizzazione del personale degli Enti non vigilati dal MUR,
- operare una revisione dell'ordinamento professionale che sia adeguato ai tempi, riconosca le specificità dell'attività di Ricerca nel contesto del pubblico impiego in generale e consenta da parte del personale l'esigibilità di quanto contenuto nel CCNL.

Fiduciosi in un vostro intervento che ci consenta di affrontare e risolvere le problematiche citate forniamo la nostra completa disponibilità per ogni chiarimento e/o confronto.

FLC CGIL	FIR CISL	UIL scuola RUA	SNALS Confsal	FGU Dip. Ric.
Pino Di Lullo	Raffaella Galasso	Attilio Bombardieri	Lucia Orlando	Eleuterio Spiriti
				

---

<b>FLC CGIL</b> Via L. Serra, 31 00153 Roma Tel. 0683966800 Fax 065883440	<b>FIR CISL</b> Via Merulana, 198 00185 Roma Tel. 06 77265400 Tel. 06 77265400	<b>UIL scuola RUA</b> Via Umbria, 15 00187 Roma Tel. 06 4870125 Fax 06 87459039	<b>SNALS Confsal</b> Via L. Serra, 5 00153 Roma Tel. 06 588931 Fax 06 5897251	<b>FGU Dip. Ricerca</b> Via Tortona, 16 00183 Roma Tel. 06 7012666 Fax 06 9893293
---	--	---	---	---